

La Repubblica 21 Marzo 2009

Il giallo di mister X nei suoi pizzini ai boss gli affari della società

L'ultimo giallo sul Palermo è in un pizzino ritrovato dalla polizia al momento dell'arresto dei Lo Piccolo, il 5 novembre 2007. Non è stato ancora scoperto chi l'ha scritto. Neanche i pentiti hanno saputo dare indicazioni. Del misterX gli investigatori sanno soltanto che si muoveva abbastanza bene all'interno della società rosanero. E che il destinatario del biglietto era probabilmente Sandro Lo Piccolo. Così diceva il messaggio: «Volevo aggiornarti per quanto riguarda la vicenda dello stadio, infatti un giorno è venuto Pecoraro dicendomi che l'aveva chiamato il signor Milano che insieme al Pecoraro voleva andare a parlare al direttore Foschi (Palermo) per la vicenda stadio, poi dopo giorni il signor Milano ha chiamato nuovamente il Pecoraro dicendogli che era andato a parlare personalmente con Foschi e che questo si era rifiutato di fare qualsiasi cosa e anzi aveva detto il Foschi a Milano che di queste cose si doveva parlare con Sagramola, altro responsabile del Palermo, poi sempre il Milano ha detto al Pecoraro che già l'aveva fatto sapere (Addabanna) inteso come la nostra zona». Per gli inquirenti è un riscontro eccezionale alle accuse mosse dai collaboratori nei confronti di Pecoraro.

A leggere queste note scritte a penna con calligrafia elegante viene da pensare a un altro infiltrato dei boss nella società rosanero. Che scriveva ancora a Lo Piccolo di Salvatore Milano, boss di Porta Nuova. «Poi ho saputo che il signor Milano è spesso agli allenamenti del Palermo, so addirittura che è partito con lo stesso aereo della squadra come se fosse uno di loro e che spesso se ne va allo stadio e sta con Foschi. Ma la cosa strana è che Foschi e Sagramola gestiscono milioni di euro di Zamparini, comprano e vendono giocatori, danno lavori, e che ogni giocatore non prende meno di 1 milione di euro a testa e tutti questi soldi li esce Zamparini, che poi a Palermo si e no viene 8 - 10 volte l'anno. Ulteriormente se vedi Foschi e Sagramola sono sempre tranquilli, anzi arroganti nei confronti di tutti, danno l'idea di sentirsi padroni di Palermo, come se sentissero sicuri di quello che fanno. Io ti dico queste cose che se tu già lo sai allora siamo a posto, in caso contrario vedi tu come devi fare». Il tono si fa criptico. Ancor di più nella conclusione. «Comunque ti volevo solamente aggiornare e dirti che il mio lavoro procede regolarmente e che stanno tutti bene», come se il misterioso mister X avesse avuto un incarico ben preciso. Quale? Conclude il pizzino: «Per quanto riguarda Di Maria so che la Palermo calcio gli deve dare più di 300 mila euro per dei lavori fatti allo stadio di Boccadifalco, il campo militare dove si allena la squadra del Palermo. Sai non è stato facile saperlo perché sono tutti abbottonati, non ti fanno sapere nulla. Ah dimenticavo, Sagramola è amico di Di Maria, mangiano e bevono insieme».

Salvo Palazzolo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS

